



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

## AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento del Personale Docente

### IL RETTORE

Decreto n. 994

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 5;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 29.12.2018, n. 873 relativo al contingente assunzionale per l'anno 2018;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5.6.2017, in vigore dal 4.7.2017;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.R. n. 3722 del 3.8.2018 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di seconda fascia, di cui all'art. 24, commi 5 e 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”;

Vista la delibera in data 19.12.2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva la sotto indicata procedura valutativa, nonché la connessa proposta di chiamata sul posto di professore associato, in caso di esito positivo;

Visto il D.R. n. 5941 del 3.12.2018, affisso sul sito istituzionale dell'Ateneo il 3.12.2018, con il quale è indetta n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia, mediante chiamata, ai sensi dell'**art. 24, comma 5**, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST)**, per il settore scientifico-disciplinare **M-STO/02 Storia moderna**, settore concorsuale **11/A2 Storia moderna**;

Visto il D.R. n. 193 dell'16.1.2019 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice costituiti dal verbale della seduta unica e relativi allegati, pervenuti in data 21.2.2019;

Vista la legge 30.12.2018, n.145 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019;

Visto in particolare l'art. 7, comma 1, del Regolamento sopra citato, che prevede, entro trenta giorni dalla data di trasmissione degli atti della commissione, l'accertamento della regolarità degli stessi e, previa verifica delle disponibilità finanziarie occorrenti e del rispetto delle disposizioni normative sul reclutamento di docenti presso l'Università, la nomina dell'interessato a Professore associato;

Riscontrata l'assenza di irregolarità e verificate la copertura finanziaria e il rispetto delle disposizioni in materia di reclutamento;

Considerato che il contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della legge n. 240/2010 di cui è titolare il Dott. **Paolo CALCAGNO** termina il 30.9.2019 e che lo stesso art 24, comma 5, prevede che in caso di esito positivo della valutazione il titolare del contratto sia inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto stesso;

Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;

## DECRETA

Art. 1 – E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il **Dipartimento di di Antichità, filosofia e storia (DAFIST)**, per il settore scientifico-disciplinare **M-STO/02 Storia moderna**, settore concorsuale **11/A2 Storia moderna**, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E' dichiarato candidato valutato positivamente per il proseguimento della procedura il Dott. **Paolo CALCAGNO**, titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge n. 240/2010 presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall' **1.10.2019**, il Dott. **Paolo CALCAGNO**, dichiarato candidato selezionato per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominato Professore associato presso il **Dipartimento di Antichità, filosofia e storia (DAFIST)**, per il settore scientifico-disciplinare **M-STO/02 Storia moderna**, settore concorsuale **11/A2 Storia moderna**.

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio la predetta dipendente è collocata nella seconda fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore associato ed è assegnata alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di €33.089,44 (13 mensilità), l'assegno aggiuntivo di € 6.447,03, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2019 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, **12.3.2019**



IL RETTORE

GM/le  
Responsabile del procedimento: Luigi CALISSI

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA (DAFIST) SETTORE CONCORSUALE 11/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 STORIA MODERNA .(ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

Il giorno 20 febbraio 2019 alle ore. 12 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 3722 del 3.8.2018

La Commissione, nominata con D.R. n 193 del 16.1.2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Marcello Verga, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 Università degli Studi di Firenze;

Prof. Gian Paolo Romagnani, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02 Università degli Studi di Verona;

Prof. Manuel Herrero Sanchez, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/2. Università degli Studi Pablo de Olavide di Siviglia

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Marcello Verga, svolge le funzioni di segretario il Prof. Gian Paolo Romagnani.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate nonché le seguenti fasi della procedura da adottare:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.



*Criteria e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato*

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

M

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 16 marzo 2019. (non oltre due mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Paolo Calcagno e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

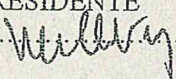
Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Paolo Calcagno ,

La seduta è tolta alle ore 13

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. 

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Paolo Calcagno.**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Paolo Calcagno, è ricercatore a tempo determinato di tipo b presso il Dipartimento di Antichità filosofia e storia (DAFIST), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/A2

**Per quanto riguarda la produzione scientifica** il prof. Paolo Calcagno risulta autore di 62 pubblicazioni fra cui quattro monografie. Nell'ambito della presente procedura valutativa il candidato presenta quindici (15) pubblicazioni, fra cui due ampie monografie di circa 500 pagine ciascuna (*La puerta a la mar*, 2011 e *Savona porto di Piemonte*, 2013) e quattro saggi in lingua straniera pubblicati in sedi internazionali, molto ben distribuite sotto il profilo temporale, a dimostrazione di un'attività scientifica costante e intensa; le sue pubblicazioni hanno avuto un significativo impatto all'interno del settore disciplinare ed in particolare nel filone di ricerca della storia marittima avviato dal gruppo di ricerca genovese nell'ultimo decennio.

Le pubblicazioni di Paolo Calcagno risultano innovative ed originali e sempre condotte con estrema attenzione alle fonti archivistiche. Notevole l'attenzione prestata anche agli aspetti storiografici.

Le pubblicazioni sono tutte congruenti con il settore disciplinare di storia moderna e corrispondenti a quanto richiesto ad uno studioso maturo da inquadrare nel ruolo di professore di seconda fascia.

La collocazione editoriale, seppur inizialmente proposta in ambito prevalentemente locale, è buona e presenta monografie edite da case editrici nazionali, articoli su riviste di fascia A e su miscellanee e riviste internazionali.

**Per quanto riguarda l'attività didattica** il prof. Calcagno ha svolto un'intensa attività, prima in qualità di docente a contratto (2010-2011), poi in qualità di ricercatore a tempo determinato, prima di tipo a (2012-2016) e poi di tipo b (2016-2018), con insegnamenti - sempre nell'ambito del ssd - di Storia economica (a.a. 2012/2013), Elementi e fonti della Storia moderna (a.a. 2013/2014, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019), Storia degli antichi Stati italiani (a.a. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019). Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 ha insegnato anche Didattica della Storia nell'ambito del ciclo TFA (classi di concorso A037 e A043/50). Nell'anno accademico 2017/2018 è stato codocente di Didattica della Storia all'interno del percorso speciale 24 CFU per l'accesso al FIT. Inoltre dal novembre 2015 è vicecoordinatore dei corsi di laurea in Storia e Scienze storiche e fa parte del collegio docenti del corso di dottorato di ricerca in «Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale» dell'Università di Genova, nell'ambito del quale ha seguito due progetti di ricerca.

Ha fatto parte sistematicamente delle commissioni di profitto ed ha seguito oltre 70 tesi di laurea.

**Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica** il prof. Calcagno è attualmente referente locale di due Centri di studi interuniversitari: il Centro di studi e ricerche sulla storia delle paste alimentari in Italia (con sede a Roma presso l'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea) e il Centro di studi «Le polizie e il controllo del territorio» (con sede presso l'Università Statale di Milano). È stato responsabile scientifico di due progetti di Ateneo (PRA 2013: «Navigazione, reti di scambio e strumenti di controllo nel Mediterraneo di antico regime, XVI-XVIII secc.»; PRA 2014: «Traffici illegali nel Mediterraneo: una ricognizione in area italiana, XVI-XVIII secc.»). Ha fatto parte del progetto di Ateneo FRA 2015 «La storia marittima e navale in età moderna, tra Mediterraneo e Atlantico», diretto da Luca Lo Basso, e ora fa parte di un analogo progetto dal titolo «Tra Antico Regime e Grande Trasformazione: la storia marittima e navale ligure-tirrenica in una prospettiva di lungo periodo». Dirige insieme a Luca Lo Basso la collana editoriale «Studi storici marittimi» (New Digital Press).

Ha partecipato in qualità di relatore ad un notevole numero di convegni anche a carattere internazionale, prevalentemente in ambito francese (Parigi, Marsiglia, Aix-en-Provence, Bordeaux, Poitiers, Bastia) e spagnolo (Barcellona, Siviglia, Valencia).

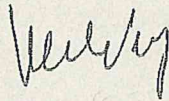
È attualmente inserito nel progetto ERC Starting Grant 2016 SeaLiT «Seafaring Lives in Transition. Mediterranean Maritime Labour and Shipping during Globalization, 1850s-1920s», nell'ambito del quale sta conducendo una ricerca sulle trasformazioni tecnologiche e sociali nel passaggio dalla vela al vapore attraverso la documentazione relativa al porto di Savona (visite dei bastimenti, relazioni di viaggi, processi del tribunale commerciale, ruoli degli equipaggi ecc.).

Nell'ambito del progetto FIRB 2012 «Frontiere mediterranee nel Mediterraneo: quale permeabilità? Scambi, controllo, respingimenti (XVI-XX secolo)», coordinato dalla dott.ssa Valentina Favaro dell'Università di Palermo, ha portato avanti uno studio sui rapporti commerciali fra Ponente ligure e coste provenzali e sugli

my

sforzi delle istituzioni in gioco di regolamentarli e di combattere i contrabbandi: i risultati di questa ricerca, sotto forma di saggi e articoli, sono stati pubblicati in riviste e volumi miscelanei. È stato referee per conto di varie riviste quali «Giornale di Storia», «Mediterranea. Ricerche storiche», «Popolazione e storia», «Storia urbana», «Estudis. Revista de Historia moderna».

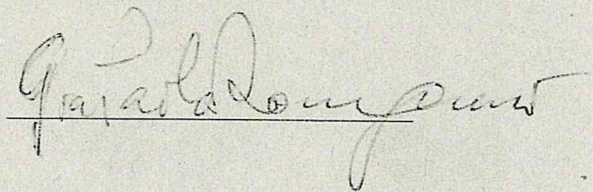
Complessivamente il candidato ha raggiunto pienamente gli obiettivi richiesti per essere inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia, dimostrando indubbe qualità scientifiche e didattiche e ottime capacità organizzative e relazionali nell'abito della vita universitaria. La commissione reputa pertanto, all'unanimità, che meriti di essere inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'V. V. V.', is centered on the page below the main text.

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA (DAFIST) SETTORE CONCURSALE 11/A2. SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 STORIA MODERNA (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

“Il/La sottoscritto/a Prof Gian Paolo Romagnani, nato a Torino il 6 luglio 1957, componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità filosofia e storia (DAFIST) settore concorsuale 11/A2, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof Marcello Verga, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 20/01/2019

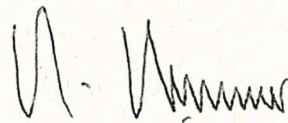
A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Gian Paolo Romagnani', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.



**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA (DAFIST) SETTORE CONCORSUALE 11/A2. SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 STORIA MODERNA (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

“Il/La sottoscritto/a Prof Manuel Herrero Sánchez, nato a Madrid il 3 luglio 1964, componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità filosofia e storia (DAFIST) settore concorsuale 11/A2, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof Marcello Verga, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 20/01/2019



---

Manuel Herrero Sánchez